

**INIZIATIVA DEL 'VALLE DEL LIRI' IN COLLABORAZIONE CON IL LICEO VARRONE**

# Un ponte tra scuola e mondo rurale

**I**l progetto Alternanza Scuola-Lavoro, la tutela idrogeologica territoriale e le energie da risorse rinnovabili, sono stati al centro di un riuscitissimo incontro tenutosi nell'auditorium del Liceo Varrone di Cassino, quale sintesi dell'anno scolastico 2013-14, durante il quale gli studenti hanno frequentato stages formativi presso diversi enti ed aziende del territorio.

Tra questi anche il Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino, che ha aperto agli studenti del Varrone la sua sede centrale e la sua sede operativa di via Appia per circa un mese, nell'ambito del progetto varato dalla dirigenza scolastica, con la collaborazione degli enti

interessati, per introdurre i giovani allievi nel mondo del lavoro e fargli conoscere gli aspetti lavorativi ed i fini istituzionali degli enti coinvolti.

Periodo durante il quale, i ragazzi che hanno effettuato lo stage nel Consorzio Valle del Liri hanno potuto conoscere le varie attività istituzionali dell'Ente. Nel corso dell'incontro al Varrone il neo dirigente scolastico Filomena De Vincenzo, coadiuvata nel lavoro dal vice presidente Roberto Folcarelli, «nel ringraziare il presidente Ciacciarelli ed i vertici del Consorzio per la positiva collaborazione», ha evidenziato che «questa brillante iniziativa ha consentito ai nostri giovani di conoscere da vicino il futuro mondo del lavoro e i compiti istituzionali del Valle del Liri, che ha dimostrato di essere validamente vicino al territorio e alla sua sicurezza e rispettoso della

natura e delle sue leggi. Tutte queste positività ci spingono a rinnovare la partnership con l'Ente anche per il nuovo anno accademico».

Il presidente del Valle del Liri, Pasquale Ciacciarelli, ha spiegato che «l'attività del Consorzio è fondamentale per la sicurezza idrogeologica territoriale e per il sostegno all'economia agricola grazie al servizio di fornitura di acqua per uso irriguo e al suo lavoro quotidiano di manutenzione della vastissima rete di canali di sua competenza, ben 644 chilometri. Un impegno costante, faticoso e costoso che garantisce sostanziale tranquillità ad imprese e cittadini grazie ad un efficace drenaggio del territorio e ad un più veloce deflusso delle acque meteoriche. Molto importante per l'economia agricola è invece la fornitura di acqua per l'irrigazione dei campi, nelle aree di Cassino, Pontecorvo e Valle di Comino, che consente agli agricoltori la coltivazione estensiva. Purtroppo, per fornire questo servizio, sopportiamo costi molto elevati per l'energia elettrica occorrente per l'alimentazione delle pompe di sollevamento delle acque; proprio per questo abbiamo avviato diversi progetti di produzione energetica rinnovabile (fotovoltaica e idroelettrica) che ci permetteranno di abbassare notevolmente questa spesa; i primi progetti dovrebbero entrare in attività già nel corso del 2015. Noi riteniamo che il settore dell'agricoltura e del turismo, su cui vi invitiamo a porgere uno sguardo per il vostro futuro, siano occasione di occupazione e di benessere, per questo, alle nostre attività istituzionali, affianchiamo anche iniziative di promozione, non ultima quella dei corsi di formazione per giovani imprenditori il cui primo esperimento ha raccolto apprezzamento, partecipazione e successo da parte dei comuni e dei giovani imprenditori il cui primo esperimento ha raccolto apprezzamento, partecipazione e successo da parte dei comu-

ni e dei giovani partecipanti». Il vice presidente Corsetti, invece, ha evidenziato «l'importanza del coinvolgimento dei giovani in queste iniziative che sono molto utili per far conoscere agli allievi il mondo del lavoro e, in particolare, l'attività del nostro ente a favore della società e degli agricoltori. Voi giovani rappresentate il futuro della nostra società ed in voi sono riposte le nostre speranze per un mondo migliore in tutti i campi; per questo vi esorto ad apprendere quanto viene insegnato in classe, un bagaglio culturale che sarà per voi utilissimo per inserirvi autorevolmente nel mondo del lavoro e nella società». La referente del progetto Scuola-lavoro, Anna Tomassi, nel tracciare il bilancio dell'iniziativa, ha auspicato la collaborazione degli Enti anche per il corrente anno accademico, mentre Vittoria Filippi, tutor degli stagisti presso il Valle del Liri, ha apprezzato la disponibilità e la partecipazione registrata nel corso degli incontri.

Particolarmente soddisfatti i ragazzi i quali, attraverso la testimonianza di Lorenza Di Fazio e Antonio Raimondo, hanno evidenziato di «aver avuto la possibilità di comprendere che il lavoro non è solo responsabilità e preoccupazioni perché se svolto in un ambiente confortevole e con persone aperte e socievoli può diventare un contesto favorevole non solo dal punto di vista economico ma anche per i rapporti umani e sociali. E per questo vogliamo ringraziare i vertici aziendali ed i tutor che ci hanno accolto con entusiasmo e partecipazione».

L'incontro è proseguito con un breve dibattito sulle energie rinnovabili e sulle funzioni istituzionali consorziali, sulle quali è intervenuto anche il direttore Remo Marandola, prima di congedarsi tutti con l'unanime auspicio che l'esperienza di lo stage formativo presso il Consorzio Valle del Liri possa ripetersi anche nel corso di questo anno scolastico.

ALCUNI MOMENTI  
DELLA LEZIONE  
CHE SI È TENUTA  
AL LICEO VARRONE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

# “Contratto di fiume” per il Muson

A Mirano si vuole migliorare e abbellire il corso d'acqua cittadino e le sue rive

MIRANO

Un “contratto di fiume” per il Muson, un tempo risorsa per Mirano, oggi opportunità inespresa per la città e il territorio. Se ne è parlato in due incontri promossi nei giorni scorsi dall'associazione “Punto d'incontro”, con relatori ingegneri e amministratori di Mirano.

Obiettivo puntato sul fiume che attraversa la città, i suoi argini, gli edifici storici che sorgono lungo il suo corso e i percorsi naturalistici. Tutti da pensare, valorizzare, riqualificare: per questo “Punto d'incontro” sta pensando a una strada che porti alla stipula di

un “contratto di fiume”, riunendo in un unico intento enti gestori, associazioni e istituzioni per un progetto di salvaguardia e fruizione del “canale di Mirano”.

Aperture sono arrivate sia dal consorzio di bonifica Acque Risorgive, con il dottor Carlo Casoni, che dal Comune, con l'assessore Federico Vianello, anche se il percorso è tutto da attuare e non certo facile da percorrere. Già presi contatti con altri gruppi, non solo miranesi, disposti a partecipare al progetto e divulgare il tema della difesa e promozione del fiume.

Il contratto prevede una migliore e più puntuale manuten-



**Il Muson ai Bacini di sotto**

zione delle sponde del Muson, percorsi segnalati, il collegamento con altre aree verdi cit-

tadine, la creazione di zone di rispetto per flora e fauna locali, la fruibilità canoistica del corso d'acqua, la sua valorizzazione dal punto di vista storico e culturale, utilizzando le competenze di appassionati studiosi. L'obiettivo è anche quello di trasformare il fiume in opportunità, sia dal punto di vista ambientale, naturalistico e paesaggistico, che turistico.

«Non è più il tempo di ignorare un luogo per preservarlo ma è necessario viverlo e amarlo per curarlo», lo slogan che ha animato i due incontri dell'associazione, a cui hanno partecipato anche semplici cittadini interessati. (f.d.g.)

Settimanale di cultura e politica

**Passaggio a livello rotto**  
Treni, camion e auto in tilt

**“Contratto di fiume” per il Muson**

**Oroscopo 2015**

la Nuova **DUE INSERTI DA 16 PAGINE GRATIS** L. 25 GENNAIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.